



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005  
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

*Ascoli Piceno, data del protocollo*

*Alla*

**Provincia di Fermo (FM)**  
[provincia.fermo@emarche.it](mailto:provincia.fermo@emarche.it)

*E.p.c. A*

**Comune di Porto Sant'Elpidio**  
[pseprotocollo@postecert.elpinet.it](mailto:pseprotocollo@postecert.elpinet.it)

**Comune di Sant'Elpidio a Mare**  
[protocollo@pec.santelpidioamare.it](mailto:protocollo@pec.santelpidioamare.it)

**Comune di Montegiorgio**  
[comune.montegiorgio@emarche.it](mailto:comune.montegiorgio@emarche.it)

**Impresa Eco Elpidiense srl**  
[ecoelpidiense@pec.it](mailto:ecoelpidiense@pec.it)

**Regione Marche**  
Settore Genio Civile Marche Sud  
[regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it](mailto:regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it)  
Direzione Ambiente e Risorse idriche Settore Fonti  
energetiche, Rifiuti, Cave e miniere  
[regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it](mailto:regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it)

**Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Fermo**  
[com.prev.fermo@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.fermo@cert.vigilfuoco.it)

**ATA 4 di Fermo**  
[ata4fermo@emarche.it](mailto:ata4fermo@emarche.it)

**ARPAM – Dipar.to Prov. di Fermo**  
[arpam@emarche.it](mailto:arpam@emarche.it)

**AST Fermo**  
[ast.fermo@emarche.it](mailto:ast.fermo@emarche.it)

**Soc. TENNACOLA SPA**  
[infotennacola@pec.it](mailto:infotennacola@pec.it)

**Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale**  
[sr-mar.corepacu@cultura.gov.it](mailto:sr-mar.corepacu@cultura.gov.it)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

|                                       |                        |            |    |      |
|---------------------------------------|------------------------|------------|----|------|
| Prot. n. (vedi intestazione digitale) | Risposta al foglio del | 07/04/2025 | n. | 6225 |
| Class. 34.43.04/100/2021              | Prot. Sabap del        | 09/04/2025 | n. | 5114 |

**Oggetto:** PORTO SANT'ELPIDIO (FM) – Loc. Castellano - Progetto di realizzazione e ampliamento degli impianti tecnologici e della discarica per rifiuti non pericolosi.

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;

**Quadro normativo di riferimento:** Tutela ex art. 142 D. Lgs. 42/2004, comma 1 lettera c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con [regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775](#), e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

**Trasmissione parere.**

**Richiedente:** Provincia di Fermo

**Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6:** Arch. Emanuele Barigelli

**Referente per la tutela archeologica:** Dott. Francesco Belfiori

In riscontro alla richiesta pervenuta in data 07/04/2025 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 09/04/2025 al n. 5114, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto;

**Visto** il D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57 ss.mm.ii. recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**Visto** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art.10 della Legge 6 Luglio 2002, n.137", di seguito denominato Codice;

**visto** il D.P.C.M. 14/02/2022 n. 88 – "Approvazione delle linee guida per la procedura di Verifica Preventiva dell'interesse Archeologico";

**visto** il D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici", Parte IV – DELLA PROGETTAZIONE ed in particolare l'art. 41, c.4, Allegato I.8 -Verifica Preventiva dell'interesse Archeologico;

**vista** la circolare DG-ABAP n. 26, prot. 20684-P del 14/06/2024 recante aggiornamenti normativi e chiarimenti circa la procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA),

**visti** gli elaborati tecnici e di progetto trasmessi;

**Specificato che** il progetto prevede: "realizzazione e ampliamento degli impianti tecnologici e della discarica per rifiuti non pericolosi";

**Considerati** che l'area oggetto di intervento ricade in zona tutelata ex art. 142 c.1 lett. c);

**Preso atto** della tipologia e dell'entità dei lavori previsti e degli interventi di scavo connessi;

**Visto** il Documento preliminare di Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico previsto dall'art. 1 c. 2 dell'Allegato I.8 relativo all'art. 41 c. 4 del D.Lgs. 36/2023 redatto da ABACO soc. coop. su incarico della Società proponente in conformità a quanto prescritto dal punto 4 delle linee guida sopra richiamate;

**Considerato** che se ne condividono in linea di massima le considerazioni e le conclusioni espresse;

**Tenuto conto** in particolare del rischio archeologico connesso alla realizzazione dell'opera, della tipologia degli interventi previsti e della prossimità dell'area interessata dalle opere in progetto al tessuto insediativo e viario gravitante intorno al centro romano-latino di Firmum Picenum, nonché a presenze sia di epoca precedente (in particolare protostorica, riferibili alla cultura picena) sia successiva (di età tardo-antica e alto-medievale), attestate da fonti archivistiche e/o documentali in zone non distanti (< 2 km) dall'area interessata dal progetto di cui trattasi;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

**Data per verificata** dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica;

**Considerato** che, allegata alla predetta documentazione, la relazione redatta dal Responsabile di codesta Amministrazione contiene l'espletamento della verifica di conformità del progetto in esame sia con le finalità surrichiamate del provvedimento di dichiarazione dell'interesse pubblico e con quanto previsto dal vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.);

**Tutto ciò richiamato e premesso**, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza,

### ESPRIME

ai sensi di quanto disposto dall'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.i., **parere favorevole** in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dai provvedimenti di tutela sopra richiamati;

Tuttavia, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti prescrizioni:

- *Si prescrive di avviare il completamento dei lavori di ripristino ambientale relativi alla porzione di discarica già arrivata a conclusione della fase di esercizio preliminarmente all'inizio delle opere oggetto della presente istanza;*
- *I futuri interventi di ripristino ambientale sulle aree oggetto della presente richiesta di ampliamento dovranno essere eseguiti per stralci, dividendo la zona in più settori e avviando i relativi interventi man mano che i diversi settori arrivano a saturazione;*
- *I pannelli fotovoltaici dovranno essere di tipo frameless, realizzati con materiali non riflettenti, e avere una coloritura brunita (similare alle terre) per telaio di sostegno e moduli;*
- *Gli edifici di nuova realizzazione, comprese tutte le costruzioni tecnologiche ed impiantistiche aventi uno spiccato fuori-terra, dovranno essere tinteggiati con colori tenui che richiamino quelli delle terre;*
- *I portelloni industriali e gli infissi in generale dovranno avere colore brunito sui toni del marrone;*

*Per quanto attiene alla tutela archeologica:*

questa Soprintendenza ritiene di attivare la procedura prevista dai commi 4, 7 e ss. dell'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 in corrispondenza degli interventi reputati a rischio MEDIO e ALTO.

Si chiede quindi che venga predisposto un piano di indagini archeologiche preliminari – con oneri interamente a carico della Società proponente ai sensi del c. 7 dell'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 – elaborato da archeologi in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014 e del successivo D.M n. 244 del 20/05/2019, che opereranno sotto il diretto controllo di questa Soprintendenza.

Tale piano indagini dovrà prevedere l'apertura di trincee (con dimensioni alla base di almeno 1,5 m) o saggi (di dimensioni non inferiori a 5 x 5 m) disposti in modo tale da garantire un'adeguata copertura della progettazione in questione (non meno del 25 %), avendo l'accortezza di collocarli in corrispondenza delle lavorazioni con maggiore impatto sul sottosuolo.

Gli scavi dovranno essere realizzati con mezzo meccanico di limitate dimensioni dotato di benna liscia e procedere per tagli orizzontali di limitato spessore, fino al raggiungimento della quota archeologica o, in sua assenza, al substrato sterile.

In merito alle modalità di esecuzione delle indagini, si anticipa che gli archeologi incaricati dovranno:

- aggiornare quotidianamente questo Ufficio sul progresso delle attività, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti;
- accompagnare l'andamento dei lavori con adeguata documentazione testuale, grafica e fotografica;
- provvedere al lavaggio e allo studio preliminare dei reperti posti in sicurezza, utile ad un primo inquadramento cronologico e tipologico dei rinvenimenti effettuati.

Sarà loro cura valutare, in corso d'opera, l'opportunità di passare allo scavo stratigrafico manuale, nonché, se necessario ad una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, richiedere ampliamenti o approfondimenti dell'area di scavo.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Si ribadisce che, in caso di esito archeologicamente positivo, lo scavo con mezzo meccanico dovrà attestarsi sulla testa delle strutture o degli strati archeologici posti in luce. Al fine di verificare la natura, lo spessore e lo stato di conservazione dei depositi archeologici individuati si stabiliranno i necessari approfondimenti di indagine nel corso di opportuni sopralluoghi condotti da parte di personale tecnico-scientifico di questo Ufficio.

Il parere definitivo verrà rilasciato da questo Ufficio dopo la trasmissione, da parte della Stazione Appaltante, entro 20 giorni dalla conclusione delle attività di indagine e in attesa del dossier definitivo, della relazione preliminare sulle attività svolte redatta dagli archeologi incaricati.

Si rammenta, sin da ora, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

Si ribadiscono, infine, i disposti stabiliti dagli artt. 161, 169 e 175, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 42/2004 in materia di tutela del patrimonio archeologico.

**Si rimane in attesa della trasmissione del nominativo degli archeologi incaricati e del piano di indagine.**

Si resta in attesa di acquisire, da parte di codesta Amministrazione, copia del provvedimento finale di competenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 146, comma 11 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..

Restano salve, comunque, le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico - edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica

Si resta in attesa di acquisire, da parte di codesta Amministrazione, copia del provvedimento finale di competenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 146, comma 11 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Giovanni Issini

EB/FB\_18.04.2025

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)